

sione dovuta dal nuovo Amministratore.

Pertanto si propone al Consiglio di amministrazione di voler autorizzare il vincolo di n° 400 azioni, cap. nom. L. 200 mila, emesse dalla Società italiana assicurazione crediti e di proprietà dell' I. N. A., al fine di costituire la cauzione, come sopra dovuta, dal Comm. Dott. Giommani Pau, quale amministratore della Società stessa.

Il Consiglio approva

e) - Cancellazione del vincolo di prelazione a favore dell' Istituto, costituito sulla cauzione prestata dalla società Tuzza per l'appalto delle imposte di consumo del Comune di Pisa -

Il Direttore generale fa presente che l'Istituto, con contratto 7 marzo 1935, modificato con successivo atto in data 24 luglio 1942, ha concesso al Comune di Pisa un mutuo di L. 3 milioni, garantito sui proventi delle imposte di consumo.

La società Tuzza, appaltatrice delle imposte di consumo del detto Comune, essendo decaduta da tale servizio fin dal 31 agosto 1946, ha richiesto all' Istituto il rilascio